

Fondi target con la leva

Anche Bnl gestioni (la Sgr della Banca nazionale del lavoro, ora gruppo Bnp Paribas) esordisce nei fondi di diritto italiano non armonizzati che possono investire anche in hedge fund e fare un uso più ampio della leva finanziaria. I due prodotti della serie si chiamano Bnl Target Return Conservativo e Dinamico. Per entrambi i fondi è possibile investire in misura variabile, in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria senza limitazione di valuta di denominazione. Saranno inoltre caratterizzati da un significativo ricorso in Oicr (fondi e sicav) anche di terzi di terzi e fino al 20% in quote di fondi speculativi. A livello geografico sono preferite l'Europa e il Nord America. Il team di gestione adotta una gestione attiva del rischio di cambio, nessun vincolo di duration e, per quanto riguarda le emissioni obbligazionarie, un rating pari o superiore all'investment gra-

de. L'uso dei derivati può determinare l'impiego di una leva finanziaria sino ad 1,30. Ne consegue pertanto che l'effetto sul valore della quota delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad un massimo del 30%; tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite. Entrambi appartengono alla categoria Assogestioni dei fondi flessibili. Bnl Target Return Conservativo, tuttavia, si caratterizza per una finalità orientata a un graduale apprezzamento del capitale investito, un orizzonte temporale d'investimento consigliato compreso tra due e tre anni e un profilo di rischio medio basso. Bnl Target Return Dinamico, invece, dichiara invece un obiettivo di crescita del capitale investito con un grado di rischio medio alto e con un arco di tempo d'investimento consigliato compreso tra quattro e sei anni. ■

Bnl target return

TIPOLOGIA

FONDI COMUNI ITALIANI NON ARMONIZZATI CON POSSIBILITÀ DI INVESTIMENTO FINO AL 20% IN FONDI SPECULATIVI

CHI LO VENDE O LO EMETTE

BNL, BANCHE E SIM CONVENZIONATE

INVESTIMENTO MINIMO

500 EURO

SPESE DI INGRESSO E DI USCITA

2,0% NELLA SOLUZIONE CHE PREVEDE COMMISSIONI DI ENTRATA; DAL 3% (AL PRIMO ANNO) FINO ALLO ZERO (AL QUARTO ANNO) PER LA SOLUZIONE CHE PREVEDE SOLE COMMISSIONI DI USCITA

SPESE ANNUE

1,20% (BNL TARGET RETURN CONSERVATIVO) E 2,0% (BNL TARGET RETURN DINAMICO)

CARATTERISTICHE

INVESTONO PRINCIPALMENTE IN OBBLIGAZIONI ORDINARIE E CONVERTIBILI E RECANTI OPZIONI SU AZIONI IN EURO, DOLLARI, STERLINE E YEN, IN AZIONI E IN MISURA RESIDUALE IN EMISSIONI DEI PAESI EMERGENTI; POSSONO IMPIEGARE FINO AD UN MASSIMO DEL 20% DEL PORTAFOGLIO IN FONDI HEDGE MENTRE L'ESPOSIZIONE IN BORSA È PIÙ ELEVATA DA PARTE DEL COMPARTO DINAMICO.

Theme certificate total return climate change & environment

TIPOLOGIA

CERTIFICATO CHE PERMETTE DI PRENDERE POSIZIONE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ATTO NEL PIANETA FINO ALLA SCADENZA DEL NOVEMBRE 2011

CHI LO VENDE O LO EMETTE

ABN AMRO

INVESTIMENTO MINIMO

UN CERTIFICATO (CIRCA 100 EURO)

SPESE DI INGRESSO E USCITA

QUELLE STANDARD APPLICATE DA BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI È ADATTO

QUESTI CERTIFICATI, REPLICANO, SENZA ALCUN EFFETTO LEVA, L'ANDAMENTO DELL'INDICE ABN AMRO TOTAL RETURN CLIMATE CHANGE & ENVIRONMENT: SE IL VALORE DELL'INDICE DI RIFERIMENTO SALE, IL CERTIFICATO AUMENTA DI VALORE IN PROPORZIONE E VICEVERSA. LE AZIONI NELL'INDICE DI RIFERIMENTO SONO 30.

Puntare sui cambiamenti del clima

Si chiama Theme certificate total return climate change & environment ed è la proposta di Abn Amro per cogliere le opportunità delle contromisure al cambio del clima sulla terra. Si tratta, più in particolare, di strumenti finanziari che replicano, senza alcun effetto leva, l'andamento dell'indice Abn Amro total return climate change & environment: se il valore dell'indice di riferimento sale, il certificato aumenta di valore in proporzione e viceversa in caso di calo dell'indice. Sono trenta le azioni che compongono l'indice e sono state scelte tra gli operatori nel campo dei servizi per la riduzione di CO2 mediante energia rinnovabile, che operano per ottenere suolo e acqua puliti tramite il trattamento di acqua e rifiuti, ovvero che hanno l'obiettivo di rendere l'aria più pulita mediante la riduzione delle emissioni globali di calore e l'utilizzo di convertitori catalitici. Tra i trenta titoli figurano sia società molto

note a livello internazionale come, per esempio, Aem, Gamesa, Lonmin, Suez, Scottish & Southern energy e Waste management, e sia società di piccole e medie dimensioni quali, per citarne alcune, la spagnola Abengoa, la svizzera Geberit, la tedesca Solarworld, la norvegese Renewable energy. In pratica questo certificato permette di prendere profitto sulle contromosse che i mercati finanziari metteranno a punto per contrastare i cambiamenti climatici in atto nel pianeta. Ha il vantaggio di essere trattato in Borsa, di prevedere il reinvestimento automatico dei dividendi del paniere sottostante, e di una soglia minima di accesso (basta anche un solo certificato pari a 100 euro). Per contro, si tratta di un investimento senza alcuna protezione sul capitale: se l'indice sottostante si apprezza il valore del certificato sale in proporzione e viceversa in caso di discesa dell'indice. ■

Energia alternativa

TIPOLOGIA

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A CAPITALE PROTETTO

CHI LO VENDE O LO EMETTE

MORGAN STANLEY

INVESTIMENTO MINIMO

1.000 EURO

SPESE DI INGRESSO

QUELLE STANDARD APPLICATE DA BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA

SPESE DI USCITA

QUELLE STANDARD APPLICATE DA BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

A CHI VUOLE CONIUGARE LA SENSIBILITÀ AI TEMI AMBIENTALI CON UN INVESTIMENTO FINANZIARIO PROTETTO CON BUONE POTENZIALITÀ DI GUADAGNO A MEDIO TERMINE. L'INDICE UBS DIAPASON GLOBAL BIOFUEL HA UNA ELEVATA LIQUIDITÀ E IL RIFERIMENTO DIRETTO AI CONTRATTI FUTURES SULLE SINGOLE COMMODITIES NE FANNO UNO STRUMENTO ADATTO PER IL MERCATO RETAIL.

Un bond legato ai bio-carburanti

Il meccanismo di funzionamento del bond Energia alternativa di Morgan Stanley parte dal fixing iniziale (luglio 2007) dell'indice di riferimento costituito dall'Ubs Diapason global biofuel index excess return, un paniere composto da 10 futures su 10 materie prime utilizzate per la produzione dei bio-carburanti. Poi, alla scadenza naturale dell'emissione (9 luglio 2013), si procede al calcolo del rendimento dell'indice sottostante confrontando la media dei valori finali con il valore del fixing iniziale. Se il risultato ottenuto è positivo si possono avere due condizioni: se la performance calcolata è superiore al 7%, viene integralmente riconosciuta al possessore del bond mentre, in caso contrario, verrà liquidato all'investitore il rendimento minimo pari al 7%. Quest'ultimo trattamento è anche quello assicurato al risparmiatore nel caso in cui la performance dell'indice di riferimento fosse di segno negativo. In ogni caso è ga-

rantita la restituzione integrale del capitale nominale investito. In pratica Energia alternativa si offre di coniugare la sensibilità ai temi ambientali con quelli di un investimento finanziario protetto con buone potenzialità di guadagno a medio termine. L'indice Ubs diapason global biofuel, a cui questa emissione è agganciata, ha ottenuto dalla comunità finanziaria internazionale un chiaro riconoscimento ed è ora considerato un benchmark per il mercato dell'energia alternativa. L'elevata liquidità e il riferimento diretto ai contratti futures sulle singole commodities ne fanno uno strumento particolarmente adatto per gli investitori privati. Occorre però mettere in conto anche i contraccolpi derivanti dal configurarsi di uno scenario sfavorevole o, addirittura, negativo dell'indice sottostante: scenario che causerebbe al sottoscrittore un rimborso finale maggiorato del solo rendimento minimo del 7% lordo. ■

Scommessa sul mattone asiatico

Il contenitore è quello di un certificato d'investimento quotato in Borsa ma il contenuto è, di fatto, una gestione patrimoniale in fondi, prevalentemente di tipo azionario, della durata di cinque anni, con una protezione del capitale e con la possibilità di rimborso anticipato già al terzo anno. Perché l'Asian property and infrastructure certificate di Abaxbank consente all'investitore di partecipare alla crescita dei settori azionari real estate e delle infrastrutture tramite un portafoglio bilanciato composto da una parte obbligazionaria e, soprattutto, da una importante quota a indirizzo azionario. Quest'ultima, infatti, pesa per il 70% sul totale del portafoglio iniziale e include quattro fondi azionari: Invesco Asia infrastructure fund, Morgan Stanley Sicav Asian property, Credit Suisse Asian property, Henderson Asia Pacific property equities). Si tratta di fondi azionari specializzati sui settori immobiliari e delle infrastruttu-

re del Pacifico. La componente obbligazionaria, che occupa il 30% restante del portafoglio iniziale sottostante, comprende invece i fondi obbligazionari e monetari dell'area euro Invesco euro reserve fund, Morgan Stanley Sicav euro bond, Credit Suisse bond fund euro. Tornando al certificato, qualora dopo tre anni, l'indice di riferimento (costituito dal paniere dei sette fondi sottostanti) abbia raggiunto un valore pari o superiore al 130% del valore iniziale, il prodotto scade in anticipo e restituisce il capitale maggiorato di un importo pari al 97% della performance registrata dall'indice senza alcuna limitazione. Altrimenti, il certificato continua fino alla sua scadenza naturale (11 aprile 2012) e garantisce un rendimento pari all'indice di riferimento. In tutti i casi, alla scadenza, il regolamento dell'Asian property and infrastructure certificate di Abaxbank garantisce la restituzione di almeno il 90% del valore iniziale investito. ■

Asian property and infrastructure certificate

TIPOLOGIA

CERTIFICATO CON SOTTOSTANTE UNA GESTIONE PATRIMONIALE IN FONDI, PREVALENTEMENTE DI TIPO AZIONARIO, CINQUE ANNI CON UNA PROTEZIONE DEL CAPITALE

CHI LO VENDE O LO EMETTE

ABAXBANK

INVESTIMENTO MINIMO

CIRCA 100 EURO

SPESE DI INGRESSO

NON PREVISTE (QUELLE STANDARD DI BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA)

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE (QUELLE STANDARD DI BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA)

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

A CHI PUNTA ALLE POTENZIALITÀ DI CRESCITA DEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE E REAL ESTATE ASIATICO CON LA POSSIBILITÀ GIÀ DOPO SOLI TRE ANNI DI INCASSARE UN RENDIMENTO DEL 29% LORDO (O ANCHE SUPERIORE SE IL TREND FOSSE IN ASCESA).